

Nenni sa che i giovani in servizio di leva sono considerati "sovversivi" perché militanti o simpatizzanti del PSI?

Gentilissimo direttore, la prego di ospitare questa mia, che penso si inserisca in un problema attualissimo, com'è quello della interpretazione della parola "libertà".

La vera libertà che ogni cittadino ha, in questa nostra Italia, è quella di non potere mai vedere rispettate i suoi diritti ed invece essere costretto a rimanerne soggiogato dai cosiddetti doveri.

Vedi nel campo economico, dove se vivi onestamente con un misero stipendio, giornalmente assisti a tentativi che tendono a far naufragare il pur precario equilibrio, tra salario e necessità della vita.

Pur con l'ingresso di forze nuove, nell'attuale governo, se sei sospettato di una qualsiasi cosa, finisci come i 18 cremaschi; fatto questo che, si badi bene, non è solo, isolato e clamoroso, ma uno dei tanti, uno dei sistematici modi dell'attuale sistema istruttorio.

Se poi ti trovi ad essere impegnato in una qualsiasi attività (culturale, sindacale, politica) ti vedi appiccicare le etichette più strane e le "sorveglianze" più impensate, in questo nostro paese democratico.

Basta che un cittadino partecipi ad una qualsiasi istanza sociale e subito lo si nomina «sovversivo», quasi sin dall'infanzia ti trovi schedato, controllato in ogni tuo atteggiamento verso la vita che, se non coincide con i propositi di chi dirige il Paese, ti incide negativamente sullo sviluppo della tua vita.

Di esempi, per chi voglia trovarli, ce ne sono a migliaia: la discriminazione all'ingresso nella vita produttiva, la discriminazione durante l'adempimento degli obblighi di leva. Forse i ministri socialisti non sanno che un giovane il quale va in militare e sia «schedato» come socialista «sovversivo», pericoloso per le istituzioni democratiche.

In che cosa consista questa attribuzione vorrei gentilmente chiederlo ai dirigenti socialisti e, se possibile, anche quando sarà posto fine negli organismi statali al costume antidemocratico e fascista che vi alligna perché è evidente che non si può definire, questa, «attività politica» del partito di maggioranza.

Se il giugno deve essere una

tappa di collaudo della attuale formula politica governativa, si dia prova di sincerità portando la libertà nel Paese non soltanto in modo strumentale, ma rendendola effettiva in ogni istanza della nostra vita.

Nel ringraziarla per la eventuale ospitalità, le porgo un cordiale saluto e, non pubblici il mio nome perché, come le ho detto, da militari si è considerati «sovversivi» avendo una qualsiasi idea di giustizia e di progresso, o più semplicemente appartenenti al PSI, cioè a quel partito che in questo momento fa parte del governo.

LETTERA FIRMATA (Palermo)

In camicia nera o vestito da gorilla il fascismo è sempre lo stesso

Caro compagno direttore, è di questi giorni la notizia che il dittatore del Brasile, Castelo Branco, ha annullato i mandati di cattura emessi nei confronti di deputati parlamentari statali ed ha privato per dieci anni dei diritti civili il presidente del Partito Trabalhista di Rio Grande do Sul, João Carlos Seidner, ed altri 34 personalità di questo stato.

Intanto un generale «gorilla» ha annunciato un piano che prevede l'arresto e la soppressione in carcere dei capi delle organizzazioni popolari. Ma questo non basta a persuadere gli imperialisti americani della mostruosità della loro creatura: anzi l'ambasciatore Lincoln Gordon ha trovato opportuno clogiare il colpo dei fascisti brasiliani, asserendo che si tratta di un avvenimento dei più importanti nel mondo, da mezzo secolo a questa parte.

E mentre il fascismo brasiliano scatenava la sua rabbia sanguinaria, come è facile vedere, in Washington si congratulano con i burattini da essi stessi manovrati, i nostri giornali bennascenti - Messaggero in prima fila - si sbracciano a dimostrare la necessità del nuovo regime brasiliano, a sminuirne i crimini, ad elogiare i mandati.

Come è facile vedere, la natura criminale di ogni forma di fascismo non muta, sia esso in camicia nera o in tenuta da «gorilla», non muta il carattere controrivoluzionario dell'imperialismo USA, né la fun-

zione di disinformazione, qualunquistica e tendenzialmente antidemocratica, dei lacché della reazione nazionale ed internazionale.

Ferdinando Spera : Avezzano (Aquila)

A Santa Maria C. Vetere: dopo la 1° dose del Sabin sono state rifiutate le successive: tutto rinvialo al prossimo ottobre!

Cara Unità, desidero far conoscere come le autorità sanitarie di S. Maria Capua Vetere hanno condotto e intendono condurre la campagna antipolio.

Appena la suddetta campagna ebbe inizio fui uno dei primi a portare mia figlia a vaccinarsi ma poiché ella ha otto anni di età, mi rimandarono a casa dicendomi che dovevo dare la precedenza ai più piccoli.

Per un intero mese ho tentato più volte di farla vaccinare ma inutilmente, e a nulla sono valse le mie proteste. Finalmente il 13 aprile gli dettero la prima dose dicendomi di tornare dopo un mese. Il 13 maggio ho riportato mia figlia in ambulatorio per prendere la seconda dose di vaccino e me l'hanno negata: dicono che la seconda dose la daranno ad ottobre perché ora incomincia a far caldo, e il vaccino non è sufficiente.

E' stato inutile insistere e me ne sono dovuto andare a casa amareggiato. Ma la sera stessa ho avuto anche la beffa: nella trasmissione del Telegiornale venne letto un comunicato del Ministero della Sanità con il quale si invitava la popolazione a vaccinarsi, si precisava inoltre che occorrevano 3 dosi, a un mese di distanza l'una dall'altra, per ottenere l'immunità completa.

E' possibile che le autorità sanitarie di S. Maria Capua Vetere ignorino il pericolo a cui andranno incontro i bambini nei prossimi mesi caldi? E se no lo ignorano, perché rimandano ad ottobre coloro che hanno ricevuto una sola dose?

Detto ciò vorrei chiedere a qualche lettore di Napoli di indicarmi quali farmacie di questa città vendono le dosi del Sabin.

VINCENZO BARRA Via Tari, 16 S. Maria Capua Vetere

Una storia tutta democristiana con al centro un candidato trombato

Signor direttore, mi trovo in una situazione disperata, non riesco a trovare lavoro per una serie di circostanze che cercherò di riassumere in breve.

Sono stato alle dipendenze della De Paolis-INCIR dal 1. giugno 1962 al 13 dicembre 1963, con una paga di 30.000 e 35.000 mensili, mentre le tariffe per i lavoratori del cinema della mia qualifica (centralista) sono di 3532 lire giornaliere.

Il 7 aprile 1963 il signor De Paolis mi spostò al suo ufficio elettorale personale, essendo candidato al Parlamento per la DC. Al centro il mio posto fu preso da una pensionata della TETI. Da quel giorno, praticamente comincio la mia via crucis. Al termine delle elezioni non fui più rinvitata al mio posto nonostante che, durante il periodo elettorale, avessi lavorato anche 14-15 ore al giorno.

In luglio mi ammalai abbastanza gravemente e quando guarii rientrai nello stabilimento con il mio posto di centralista. Fra l'altro non farò fare che la mia madre anziana e ammalata, a completo mio carico.

In relazione alla denuncia esposta nei confronti delle Società INCIR si pubblica questo esposto, per l'omesso versamento dei contributi nel settore spettacolo in corso di redazione apposto rapporto alla Autorità Giudiziaria.

Quando gli atti saranno inviati al Giudice di merito sarà data notizia alla S.V. Si comunica, inoltre, che l'attestato sostitutivo del libretto di lavoro n. 861073/Roma del 9/4/1961 è depositato presso questo Ufficio occorrendo come prova da trasmettere all'Autorità Giudiziaria.

AL CAPO DELL'ISPettorato Provinciale (Dr. A. Ghergo)

La lettera dell'ispettore del Lavoro con cui si comunica all'interessata la denuncia della INCIR-De Paolis e il «fermo» del libretto di lavoro, posto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Lettere all'Unità

"Puritani" e "Nozze" all'Opera

Domani, alle 21, ultima replica del "Puritani" di V. Bellini (rappr. n. 23), diretti dal maestro Gabriele Santini con Giulio Boschi. Regia José Quaglio. Scene di Emanuele Luzzati.

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 588 589) Alle 21.30: "La sposa cristiana" di Ferron; "Vita privata di Bob Belafonte" di De Maria; "Un pacchetto di sogni" di Aldo Grieco Regia Luigi Pagliaro. Uscita alle 21.30. Uscita alle 21.30. Uscita alle 21.30.

TEATRI ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 588 589) Alle 21.30: "La sposa cristiana" di Ferron; "Vita privata di Bob Belafonte" di De Maria; "Un pacchetto di sogni" di Aldo Grieco Regia Luigi Pagliaro. Uscita alle 21.30. Uscita alle 21.30. Uscita alle 21.30.

CONCERTI AUDITORIUM Alle 21.15, primo concerto della serie straordinaria a prezzi popolari organizzata dall'Accademia di Santa Cecilia. Dirigerà il M. Enrique Garcia Asensio con la partecipazione della violinista Bice Antonioni. Musiche di Brahms, Wieniawski, De Falla e Ciaikovski.

ATTRAZIONI MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Tousseaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

VARIETA' AMBRA JOVINELLI (713 3065) Alta infedeltà, con N. Manfredi e rivista Carlo Tarantini (VM 13) SA

ROYAL CINEMA LA CONQUISTA DEL WEST OGGI VALIDITA' ENAL L. 800

ROYAL CINEMA LA CONQUISTA DEL WEST OGGI VALIDITA' ENAL L. 800

DELLE TERRAZZE Nefertite regina del Nilo, con E. Crin e variati. SM LA FENICE (via Salaria, 55) Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli e rivista French Can Show SA

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 452 100) Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18-20-22-40) SM ALHAMBRA (Tel. 783 192) Uomo senza paura, con Kirk Douglas (tel. 22.50)

AMERICANA (Tel. 588 188) Sammy va al sud, con E. G. Robinson (tel. 22.50)

APPIO (Tel. 770 900) Insieme a Parigi, con A. Eppurburn (tel. 22.50)

ARLECCHINO (Tel. 588 589) Fiammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16-18-20-22-40) SM ASTORIA (Tel. 870 245) La vita agra, con U. Tognazzi (tel. 22.50)

AVVENTUROSO (Tel. 572 137) Insieme a Parigi, con A. Eppurburn (tel. 22.50)

BARBERINI (Tel. 471 107) La grande guerra, con A. Sordani (alle 16-18-20-22-40) DR

BRANCACCIO (Tel. 783 192) Fiammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16-18-20-22-40) SM

CAPRANICHETTA (Tel. 472 404) Amore in quattro dimoni, con F. Rame (alle 16-18-20-22-40) SM

DELLE TERRAZZE Nefertite regina del Nilo, con E. Crin e variati. SM LA FENICE (via Salaria, 55) Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli e rivista French Can Show SA

AMERICANA (Tel. 588 188) Sammy va al sud, con E. G. Robinson (tel. 22.50)

APPIO (Tel. 770 900) Insieme a Parigi, con A. Eppurburn (tel. 22.50)

ARLECCHINO (Tel. 588 589) Fiammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16-18-20-22-40) SM

AVVENTUROSO (Tel. 572 137) Insieme a Parigi, con A. Eppurburn (tel. 22.50)

BARBERINI (Tel. 471 107) La grande guerra, con A. Sordani (alle 16-18-20-22-40) DR

BRANCACCIO (Tel. 783 192) Fiammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16-18-20-22-40) SM

CAPRANICHETTA (Tel. 472 404) Amore in quattro dimoni, con F. Rame (alle 16-18-20-22-40) SM

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 452 100) Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18-20-22-40) SM

BRASIL (Tel. 552 350) Tamburi d'Africa, con F. Avallone (tel. 22.50)

BROADWAY (Tel. 215 440) Notte rovente a Tokio

CALIFORNIA (Tel. 410 206) Atamposto del Sahara A CINESART (Tel. 489 242) Cinque pistole, con J. Wilder

CLODIO (Tel. 355 657) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman A COLORADO (Tel. 6 274 207) F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly

CRISTALLO (Tel. 481 330) Mondo nudo (VM 18) SA

DIAMANTE (VM 18) DO Il delitto Dupre, con M. Vlado

ESPERIA (Tel. 582 884) L'ape regina, con M. Vlado

FUGOLINO (Tel. 8 319 541) Tre delitti per Padre Brown, con H. Ruhmann G

GIULIO CESARE (353 360) Cristine Keeler, con Y. Buckingham DR

BRITOL (Tel. 7 615 424) Il patto del cinque, con B. Luna

BROADWAY (Tel. 215 440) Notte rovente a Tokio

CALIFORNIA (Tel. 410 206) Atamposto del Sahara A CINESART (Tel. 489 242) Cinque pistole, con J. Wilder

CLODIO (Tel. 355 657) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman A COLORADO (Tel. 6 274 207) F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly

CRISTALLO (Tel. 481 330) Mondo nudo (VM 18) SA

DIAMANTE (VM 18) DO Il delitto Dupre, con M. Vlado

ESPERIA (Tel. 582 884) L'ape regina, con M. Vlado

FUGOLINO (Tel. 8 319 541) Tre delitti per Padre Brown, con H. Ruhmann G

GIULIO CESARE (353 360) Cristine Keeler, con Y. Buckingham DR

BRITOL (Tel. 7 615 424) Il patto del cinque, con B. Luna

BROADWAY (Tel. 215 440) Notte rovente a Tokio

CALIFORNIA (Tel. 410 206) Atamposto del Sahara A CINESART (Tel. 489 242) Cinque pistole, con J. Wilder

CLODIO (Tel. 355 657) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman A COLORADO (Tel. 6 274 207) F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly

CRISTALLO (Tel. 481 330) Mondo nudo (VM 18) SA

DIAMANTE (VM 18) DO Il delitto Dupre, con M. Vlado

ESPERIA (Tel. 582 884) L'ape regina, con M. Vlado

FUGOLINO (Tel. 8 319 541) Tre delitti per Padre Brown, con H. Ruhmann G

GIULIO CESARE (353 360) Cristine Keeler, con Y. Buckingham DR

BRITOL (Tel. 7 615 424) Il patto del cinque, con B. Luna

BROADWAY (Tel. 215 440) Notte rovente a Tokio

CALIFORNIA (Tel. 410 206) Atamposto del Sahara A CINESART (Tel. 489 242) Cinque pistole, con J. Wilder

CLODIO (Tel. 355 657) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman A COLORADO (Tel. 6 274 207) F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly

CRISTALLO (Tel. 481 330) Mondo nudo (VM 18) SA

DIAMANTE (VM 18) DO Il delitto Dupre, con M. Vlado

ESPERIA (Tel. 582 884) L'ape regina, con M. Vlado

FUGOLINO (Tel. 8 319 541) Tre delitti per Padre Brown, con H. Ruhmann G

GIULIO CESARE (353 360) Cristine Keeler, con Y. Buckingham DR

ROYAL CINEMA LA CONQUISTA DEL WEST OGGI VALIDITA' ENAL L. 800